



Settore 4
Servizi sociali

Avviso di selezione pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione in partenariato di un progetto di gestione dei centri ricreativi anziani per il biennio 2024-2025

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- L'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che "i comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.
- Gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

Servizi sociali

- La legge regionale 1/2008, che all'articolo 19 promuove la stipulazione di convenzioni tra le associazioni singole o associate e gli enti pubblici per cooperare nei servizi di utilità sociale e collettiva;
- L'art. 2 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo settore), che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia" e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- L'art. 55 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, il quale dispone che "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- L'art. 56 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e che tali convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- Il "Regolamento comunale per la concessione del patrocinio e l'erogazione di forme di sostegno economico ad associazioni", approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 3 dicembre 2012, n. 48 e le "Disposizioni attuative per l'erogazione di interventi di sostegno economico alle associazioni nell'ambito delle Politiche Sociali", approvate con deliberazione di Giunta comunale del 24 settembre 2013, n. 132;
- Il Documento unico di programmazione (DUP) 2024 2026¹ Progetto D020 Servizi Sociali, che al punto 1.6 "Una Città che si prende cura degli anziani" intende perseguire la realizzazione di un welfare di comunità che veda i soggetti della stessa come protagonisti attivi nella definizione delle politiche sociali con un ruolo operativo rispetto alla presa in carico dei cittadini fragili, rispondendo ai principi di una "comunità che si prende cura" e prevede la prosecuzione del sostegno alle attività dei centri ricreativi anziani;

Premesso che:

- Il Comune di Seriate dispone di n. 2 immobili di proprietà comunale, siti in via Paderno n. 40 e in via Dolomiti n.9, che ha da anni destinato a sede di centri ricreativi anziani;
- con determinazione dirigenziale n. 989 del 9 dicembre 2020 è stato indetto il Bando pubblico 2020 per il sostegno a progetti e attività di associazioni che operano in ambito sociale - Piano Sussidiario pluriennale dell'Assessorato alle Politiche Sociali, con il quale venivano messe a bando gli immobili suddetti per la gestione di centri ricreativi anziani per il periodo 2021-2022;

¹ Documento unico di programmazione 2024 – 2026, Sezione operativa, Progetto D020: Servizi sociali e di ambito, Servizi Sociali, Punto 1.6. Una Città che si prende cura degli anziani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 12 dicembre 2023.

- in esito al piano sussidiario 2020, sono state stipulate le convenzioni con due associazioni del territorio che concedevano i suddetti immobili e riconoscevano alle predette associazioni un contributo economico a sostegno delle attività di gestione dei centri;
- con determinazione dirigenziale n. 1127 del 7 dicembre 2022, al fine di mitigare gli effetti dell'emergenza Covid sul tessuto associativo locale, è stata prorogata a dicembre 2023 la durata delle convenzioni del Piano Sussidiario delle Politiche Sociali;

Considerato che:

- i centri ricreativi anziani rappresentano un importante punto di aggregazione e contatto, favoriscono il benessere psicofisico, aiutano a contrastare i problemi di solitudine e isolamento e possono svolgere un significativo ruolo di promozione dell'invecchiamento attivo;
- Il Comune di Seriate, in attuazione degli indirizzi strategici del DUP 2024 -2026, intende proseguire le attività di sostegno alla socializzazione e aggregazione di persone anziane, attraverso forme di partenariato con organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale;
- L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui attivare un partenariato e stipulare apposita convenzione deve essere effettuata nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime, ai sensi dell'art. 56 comma 3 del d.lgs. 117/2017;

Tutto ciò premesso

si indice un'istruttoria pubblica

per individuare soggetti del terzo settore che manifestino la disponibilità alla realizzazione in partenariato di un progetto per la gestione dei centri ricreativi anziani di Paderno e Comonte per il biennio 2024-2025.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Seriate, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

Art.1. Amministrazione procedente

Comune di Seriate, P.zza Angiolo Alebardi 1, posta elettronica certificata: comune.seriate@pec.it, Tel 035/304222.

Art.2. Finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del terzo settore qualificati, in possesso dei requisiti richiesti come specificati agli articoli 7 e 8, che intendano collaborare con il Comune di Seriate alla gestione in partenariato dei centri ricreativi anziani di Paderno e Comonte per il biennio 2024-2025, attraverso la presentazione di progetti specifici².

² Ai sensi dell'art. 5.1 delle "Disposizioni attuative per l'erogazione di interventi di sostegno economico alle associazioni nell'ambito delle Politiche Sociali".

Art.3. Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto consiste nel favorire l'incontro e la socializzazione, il protagonismo e l'autonomia delle persone anziane di Seriate e prevenirne l'isolamento, la solitudine e l'emarginazione promuovendo l'invecchiamento attivo.

2. Nello specifico devono essere garantite attività volte a:

- ✓ mantenere vive le abilità senso-percettive e linguistiche, le capacità creative, manuali e intellettuali degli anziani, attraverso opportune attività e iniziative;
- ✓ proporre e diffondere una nuova cultura della terza età intesa come età positiva, ricca di risorse e di possibilità;
- ✓ promuovere stili di vita sani, quali una corretta alimentazione e una adeguata attività motoria.

Art.4. Progetto di massima per la gestione dei centri ricreativi anziani

1. I centri ricreativi anziani rientrano tra gli interventi socioassistenziali offerti alla cittadinanza a sostegno della Terza Età, per promuovere la salute fisica e il benessere psicologico delle persone anziane e contrastare i problemi di solitudine e isolamento.

2. La titolarità del progetto è del Comune di Seriate, che intende promuoverne l'attuazione attraverso un accordo di partenariato con le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale del territorio.

4.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

1. Le attività di gestione dei centri ricreativi anziani devono svolgersi per almeno 11 mesi all'anno e almeno dal lunedì al sabato.

2. L'ETS partner deve assicurare la regolare apertura e chiusura dei centri ricreativi anziani ad orari predeterminati e garantire l'accesso a tutte le persone senza alcuna discriminazione. L'ETS potrà gestire, all'interno delle sedi messe a disposizione dal Comune, un servizio ristoro, con carattere di circolo privato per l'esercizio esclusivo nei confronti di soci e associati. L'ETS partner si fa carico di acquisire regolare autorizzazione amministrativa e sanitaria e di esercitare l'attività di ristoro nel rispetto delle norme vigenti in materia di somministrazione di alimenti e bevande.

3. La programmazione delle attività dei centri ricreativi anziani deve prevedere:

- attività di tempo libero, di svago, culturali, di educazione permanente, comprese gite di carattere turistico e soggiorni climatici, a favore della popolazione anziana del territorio comunale;
- raccordi e collaborazioni con altre associazioni del territorio che svolgono attività per la terza età, con particolare attenzione alle iniziative per l'invecchiamento attivo e per la promozione di stili di vita sani;
- gestione e promozione delle attività sociali, sportive e ricreative da parte dei partecipanti.

Art.5. Dotazione finanziaria e risorse disponibili

5.1 RISORSE ECONOMICHE

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione è pari a euro 10.000,00 per il biennio 2024 - 2025 (euro 5.000,00 per ogni annualità), che rappresentano le risorse che l'Amministrazione precedente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per il supporto alla gestione dei centri ricreativi anziani. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento del partenariato.

2. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

3. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso.

5.2 SEDI

1. Il Comune di Seriate mette a disposizione per la gestione dei centri ricreativi anziani gli immobili di proprietà comunale siti in via Paderno 40 e via Dolomiti 9.

Art.6. Destinatari dell'Avviso

1. Sono ammesse a presentare manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS)³ interessate a collaborare con il Comune di Seriate per la gestione in partenariato dei centri ricreativi anziani di Paderno e Comonte, che:

- a. sono regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi;
- b. svolgono la loro attività con carattere di continuità e di rilevante interesse pubblico in ambito sociale sul territorio di Seriate da almeno un triennio.

Art.7. Requisiti di partecipazione

1. Alla data di presentazione della manifestazione di interesse, le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS) devono possedere e attestare il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità organizzativa, di seguito elencati, volti a comprovare la specifica esperienza nel settore per il quale si presenta il progetto⁴.

2. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di selezione.

3. Con riferimento alle dichiarazioni che saranno rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. L'Amministrazione precedente si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. sopracitato, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità organizzativa/finanziaria dichiarati. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

³ Di cui all'art. 32 e ss. del Codice del Terzo Settore, decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

⁴ Ai sensi dell'art. 56, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore".

7.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. I soggetti di cui all'articolo 7 del presente Avviso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. qualifica di organizzazione di volontariato (ODV) o associazione di promozione sociale (APS) e iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo settore (RUNTS) da almeno sei mesi;
- b. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicate alla presente procedura se e in quanto compatibili;
- c. insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- d. insussistenza, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione ai contributi, di provvedimenti a carico dell'ETS di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- e. insussistenza di procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- f. non assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui al D.Lgs. n. 231/2001, art. 9, comma 2, lett. c, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- g. assenza di situazioni di morosità nei confronti del Comune di Seriate;
- h. assenza di contenziosi con il Comune di Seriate;
- i. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- j. regolarità della posizione assicurativa dei volontari e della posizione assicurativa, contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- k. essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC, se applicabile;
- l. operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni vigenti in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;

2. Il possesso dei requisiti di ordine generale dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

3. I requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti per tutta la durata della Convenzione, con l'ulteriore precisazione che, in tale periodo, la perdita della qualifica di ODV o APS, lo scioglimento e/o la liquidazione, ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., determinano la risoluzione dell'atto negoziale e la restituzione del contributo.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

1. I soggetti di cui all'articolo 5 del presente Avviso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Esperienza almeno triennale nella gestione di centri ricreativi anziani;

2. Il possesso dei requisiti di capacità organizzativa dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art.8. Modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti interessati a partecipare all'Avviso dovranno far pervenire all'ufficio servizi sociali **dalle ore 12:00 del giorno lunedì 29 luglio ed entro le ore 12:00 del giorno venerdì 23 agosto 2024** la propria manifestazione di interesse mediante trasmissione della seguente documentazione, pubblicata sul sito del Comune di Seriate www.comune.seriate.bg.it:

- ✓ Istanza di partecipazione, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato 1. "Istanza di partecipazione"). All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- ✓ Formulario di progetto e piano economico: proposta progettuale del soggetto manifestante l'interesse, anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente (Allegato 2. "Formulario di progetto");

2. Sono considerate eleggibili le manifestazioni di interesse che soddisfano i seguenti criteri:

- ✓ rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- ✓ completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- ✓ rispetto dei requisiti di ordine generale e di capacità organizzativa.

3. La documentazione dovrà essere o inviata all'indirizzo di posta certificata (solo da parte degli ETS in possesso di PEC): comune.seriate@pec.it o presentata direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Seriate entro il termine sopra indicato.

Art.9. Valutazione delle proposte progettuali e graduatoria

9.1 VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Dirigente del Settore 4 o da suo delegato, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

9.2 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. La selezione si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali avanzate dagli enti singoli o raggruppamenti che avranno superato la verifica di regolarità formale e sarà realizzata da un'apposita Commissione, composta da personale interno del Comune di Seriate.

2. La valutazione delle proposte progettuali avverrà attraverso l'esame della documentazione pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e con le modalità indicate al successivo articolo 9.3.

3. La proposta progettuale dovrà raggiungere, ai fini dell'inserimento nella graduatoria, il punteggio minimo di 60, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

4. Il comune di Seriate si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali qualora si rendessero necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria; la mancata risposta entro il

termine stabilito nella comunicazione di richiesta costituisce causa di esclusione della domanda.

9.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione Tecnica procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Parametri di valutazione	Indicatori	Punteggio attribuibile
1. Qualità complessiva del programma gestionale (max 60 punti)		
1.1 Chiarezza e completezza del programma annuale di massima per il funzionamento del centro con descrizione delle attività che si intendono realizzare e congruenza con le caratteristiche progettuali di cui all'art. 4	Eccellente: 30 punti Ottimo: 25 punti Buono: 20 punti Adeguato: 15 punti Parzialmente adeguato: 10 punti Scarso: 5 punti Inadeguato: 0 punti	Da 0 a 30 punti
1.2 Innovatività, adeguatezza e completezza della programmazione settimanale, con accurata articolazione delle attività su base settimanale.	Eccellente: 30 punti Ottimo: 25 punti Buono: 20 punti Adeguato: 15 punti Parzialmente adeguato: 10 punti Scarso: 5 punti Inadeguato: 0 punti	Da 0 a 30 punti
2. Struttura organizzativa (max 10 punti)		
2.1 Chiarezza e adeguatezza del modello organizzativo che l'ODV/APS intende assumere per la gestione delle attività di gestione dei centri ricreativi anziani (Numero, presenza oraria e funzioni dei volontari impiegati per lo svolgimento delle attività)	Eccellente: 10 punti Ottimo: 8 punti Buono: 6 punti Adeguato: 5 punti Parzialmente adeguato: 4 punti Scarso: 2 punti Inadeguato: 0 punti	Da 0 a 10 punti
3. Raccordo con il servizio sociale (max 10 punti)		
3.1 Chiara definizione e adeguatezza delle modalità di raccordo con il servizio sociale per la gestione e verifica delle attività dei centri ricreativi anziani	Eccellente: 10 punti Ottimo: 8 punti Buono: 6 punti Adeguato: 5 punti Parzialmente adeguato: 4 punti Scarso: 2 punti Inadeguato: 0 punti	Da 0 a 10 punti
4. Coerenza del piano economico finanziario (max 20 punti)		
4.1. Adeguatezza e sostenibilità del piano economico, con indicazione dettagliata delle spese ammissibili.	Eccellente: 20 punti Ottimo: 16 punti Buono: 12 punti Adeguato: 10 punti Parzialmente adeguato: 8 punti Scarso: 4 punti Inadeguato: 0 punti	Da 0 a 20 punti
Totale max		100 punti

2. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

3. Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, verrà data priorità a chi riceverà il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine:

- ✓ 1. Qualità complessiva del programma gestionale;

- ✓ 4. Coerenza del piano economico finanziario.

9.4. GRADUATORIA

1. Al termine della selezione verrà stilata e approvata con provvedimento del dirigente del settore 4 la graduatoria dei progetti in ordine decrescente secondo il punteggio conseguito, articolata in sezioni separate per il centro di Paderno e per quello di Comonte.
2. Sarà ammesso alla stipula della convenzione per l'accordo di partenariato il primo soggetto collocato in ogni sub-sezione della graduatoria.
3. Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Seriate nella sezione Amministrazione trasparente⁵ del sito www.comune.seriate.bg.it, con valore di notifica agli interessati agli effetti di legge.
4. A tutte le ODV/APS che avranno presentato domanda di partecipazione verrà data comunicazione dell'esito della valutazione da parte dell'ufficio servizi sociali.

Art.10. Stipula della convenzione

1. Il comune di Seriate redigerà l'accordo di collaborazione con il partner selezionato mediante un'apposita convenzione⁶ che verrà sottoscritta dalle parti.
2. La convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ✓ l'oggetto e la durata del partenariato, in coerenza con i previsti obiettivi di intervento;
 - ✓ la tipologia di interventi ammessi a contributo;
 - ✓ le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
 - ✓ gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ✓ le spese ammissibili;
 - ✓ le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
 - ✓ il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Comune di Seriate e da quelle offerte dal partner nel corso del procedimento;
 - ✓ le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste al partner, tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto;
 - ✓ le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti del partner;
 - ✓ i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
 - ✓ la concessione degli immobili di proprietà comunale siti in via Paderno 40 e via Dolomiti 9.

⁵ Ai sensi dell'art. 56, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore".

⁶ Ai sensi dell'art. 56, comma 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore".

Art.11. Impegni previsti, controlli e revoca

1. Le parti si impegnano reciprocamente a uniformare i propri comportamenti, nelle relazioni derivanti dalla presente procedura, al generale principio di correttezza e buona fede, nonché a salvaguardare e valorizzare la natura collaborativa del partenariato.
2. In qualsiasi momento dalla concessione del trasferimento, il Comune di Seriate può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso l'ente partner allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. Il soggetto beneficiario dovrà a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

11.1 IMPEGNI DEL COMUNE DI SERIATE

1. Il Comune di Seriate, attraverso la sua struttura tecnica, amministrativa e operativa, si impegna a:

- ✓ mettere a disposizione le risorse umane, economiche, logistiche e strumentali come indicate nell'Avviso pubblico, per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi del partenariato;
- ✓ presidiare stabilmente, con i propri referenti ed in raccordo con i referenti dell'ente partner, gli ambiti istituzionali/amministrativi e tecnico/gestionali previsti per il governo del partenariato, come individuati nel presente documento;
- ✓ operare in raccordo con l'ente partner per l'eventuale coinvolgimento delle altre agenzie della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali), nell'ottica dello sviluppo delle attività di gestione dei centri ricreativi anziani.

11.2 IMPEGNI DELL'ENTE PARTNER

1. L'ente partner si impegna a:

- ✓ realizzare le attività/interventi oggetto della presente procedura, secondo le strategie e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progetto;
- ✓ partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti da Comune di Seriate;
- ✓ sviluppare le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, saranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali del partenariato;
- ✓ utilizzare gli strumenti di governance condivisi che potranno essere attivati;
- ✓ rispettare le indicazioni fornite dal Comune di Seriate in ordine alle attività di comunicazione delle progettualità approvate;
- ✓ sviluppare e condividere con il Comune di Seriate il complessivo sistema di monitoraggio e valutazione dell'impianto progettuale e dei singoli interventi, secondo le modalità attuative che saranno individuate;
- ✓ provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento degli interventi;
- ✓ garantire il rispetto della dignità personale e sociale della persona assistita, delle sue convinzioni religiose e opinioni politiche.

2. L'ente partner si impegna inoltre a:

- ✓ assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura nel

rispetto di tutte le norme vigenti in materia di contratti di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro, di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;

- ✓ garantire che il personale dipendente e i volontari impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione procedente da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività.
- ✓ garantire il rispetto dell'articolo 17 del d.lgs. 117/2017 secondo cui l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario;
- ✓ impiegare, nello svolgimento delle attività, operatori e volontari in possesso dei requisiti personali e professionali adeguati allo svolgimento delle attività stesse;
- ✓ mantenere il segreto d'ufficio;
- ✓ assicurare lo svolgimento delle attività oggetto del presente partenariato nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali.

11.3 IPOTESI DI REVOCA DEL PARTENARIATO

1. Il Comune di Seriate si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui soggetti partecipanti prima di stipulare la convenzione con l'OSV/APS selezionata per il partenariato.

2. In caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, il Comune di Seriate determinerà l'esclusione del soggetto selezionato e la conseguente individuazione del nuovo soggetto partner, risultante dalla graduatoria.

3. Il Comune di Seriate si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione.

4. Qualora l'ente partner si renda responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi del partenariato, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

5. Infine, il Comune di Seriate si riserva di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee e da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione, nonché da minori risorse finanziarie. In tali casi, all'ente partner, non sarà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il contributo previsto per quanto realizzato, entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

Art.12. Modalità di liquidazione del contributo

1. Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dal Comune di Seriate costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti alle attività svolte dall'ente partner. Tali rimborsi non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'ente partner per le attività svolte.
2. Il Comune di Seriate provvederà al rimborso dei costi sostenuti, a seguito di formale rendicontazione periodica da parte degli Enti partner, da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.
3. Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il trasferimento sarà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di co-finanziamento.
4. Il Comune di Seriate si riserva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. L'ente partner attuatore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.
5. Il Comune di Seriate si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.
6. L'erogazione del trasferimento del contributo all'ente partner avverrà entro il 31 dicembre di ogni annualità di riferimento, previa rendicontazione delle attività svolte da parte dell'ETS partner, corredata dalle pezze giustificative contabili attestanti le spese sostenute.

Art.13. Linee guida per la rendicontazione delle spese

1. La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute dall'ente partner per la realizzazione del progetto.
2. La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.
3. In particolare, ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso l'ente partner, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:
 - ✓ essere riferita a voci di spesa ammesse;
 - ✓ essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di efficacia della Convenzione;
 - ✓ essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
 - ✓ essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;
 - ✓ avere data di liquidazione non successiva ai 60 giorni decorrenti dal termine di conclusione del progetto.

13.1 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1. Per essere considerate ammissibili, le spese devono rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a. Essere effettive (ossia realmente sostenute), pertinenti e imputabili con certezza all'intervento progettuale oggetto di contributo. Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati all'ente partner coinvolto nella realizzazione del progetto;
- b. Coerenti con il budget approvato. Le spese sostenute devono essere coerenti con quanto previsto nel budget approvato o in una sua rimodulazione, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto approvato;
- c. Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto. Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla sottoscrizione della Convenzione, fino a quando previsto dal cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, restando che le stesse possono essere fatturate e quietanzate entro i 60 gg. successivi concessi per la presentazione del rendiconto finale;
- d. Comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti. I titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- e. Tracciabili. Sono considerati ammissibili i pagamenti effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici SEPA Credit Transfer, assegni non trasferibili, etc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti;
- f. Assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile.

2. Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai soli costi reali sostenuti dall'ente partner, ovvero corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da specifiche quietanze.

3. Sono considerate ammissibili al contributo solamente le spese direttamente imputabili alle azioni progettuali definite in esito alla procedura di cui al presente Avviso e rientranti nelle seguenti categorie di spesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ spese vive per la gestione dei centri ricreativi anziani;
- ✓ spese per la gestione dei locali utilizzati per la realizzazione delle attività;
- ✓ costi per incarichi professionali esterni;
- ✓ materiali di consumo;
- ✓ acquisto / noleggio di beni;
- ✓ locazione di immobili;
- ✓ quota parte delle spese generali e di struttura, che per loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione secondo il criterio di pertinenza ma sono comunque necessarie alla realizzazione del progetto in quanto relative al funzionamento organico delle azioni progettuali, così come declinate nel piano economico-finanziario. Per poter garantire l'effettività dei costi sostenuti in relazione alle attività progettuali è necessario riconoscere la copertura non solo dei costi di diretta imputazione ma anche di una quota parte dei costi generali ascrivibili alle attività di interesse generale con ricadute sul progetto.

4. Non sono ammissibili:

- ✓ le spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- ✓ le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo dell'Amministrazione procedente;
- ✓ le spese per l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili; gli interessi passivi; l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili; deprezzamenti e passività; interessi di mora; commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- ✓ i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione dell'ente partner, qualora non riferite al progetto, oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'ente partner;
- ✓ oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Art.14. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'ente partner si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., nella consapevolezza della risoluzione di diritto della convenzione/accordo di collaborazione qualora le transazioni finanziarie dovessero essere eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

2. Al riguardo l'ente partner si impegna a comunicare al Comune di Seriate il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art.15. Assicurazione

1. L'ente partner si assume ogni responsabilità, sia civile, sia penale, in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto. L'ente partner, inoltre, garantisce la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione all'intervento prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna. In applicazione del principio di responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., L'ente partner è responsabile degli eventuali danni occorsi agli utenti delle attività e/o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e imputabili a colpa dei propri operatori, per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

2. Prima della sottoscrizione della Convenzione, a copertura dei rischi del servizio, l'ente partner provvede a stipulare e a consegnare in copia all'Amministrazione procedente apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO conformi a quanto previsto nel presente Avviso pubblico.

3. L'ente partner si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

Art.16. Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione al presente Avviso e alle attività correlate avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura si forniscono le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è il Comune di Seriate, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, con sede in piazza A. Alebardi n. 1, tel. 035/304111 P.E.C.: comune.seriate@pec.it nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Sindaco.

L'ente ha anche identificato il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) a cui il cittadino può rivolgersi per esercitare i propri diritti in tema di trattamento dei dati scrivendo all'indirizzo dpo@comune.seriate.bg.it.

B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di selezione e concessione del contributo, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del procedimento e della attuazione della successiva convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nelle convenzioni saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" dell'amministrazione precedente; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla selezione, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione al procedimento in oggetto ed è un requisito necessario per la concessione del contributo economico. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dal procedimento o l'impossibilità di stipulare la convenzione.

Art.17. Pubblicazione e obblighi in materia di trasparenza

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
2. La presente manifestazione di interesse, nonché tutti gli atti collegati, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Seriate nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.comune.seriate.bg.it, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013.

Art.18. Informazioni

1. Le APS e ODV interessate alla partecipazione all'Avviso pubblico possono richiedere informazioni all'Ufficio Servizi Sociali - tel. 035/304221 - e-mail sociali@comune.seriate.bg.it.

Art.19. Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art.20. Disciplina fiscale

1. All'ODV/APS partner, con riferimento alle attività oggetto della presente procedura, si applicano le agevolazioni di natura fiscale previste dal "Titolo X Regime fiscale degli enti del terzo settore" del d. lgs. 117/2017, nonché le disposizioni del Titolo II del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, in quanto compatibili.